

INTERROGAZIONE N. 212.25

Il Mattino della domenica è il nuovo organo ufficiale di stampa del Consiglio di Stato?

Il 1° giugno 2025 avevamo appreso, come parlamentari, dell'arrocco che sarebbe stato "deciso" in Consiglio di Stato tra i due dipartimenti dei ministri Gobbi e Zali, preannuncio sul Mattino della domenica, rafforzato dagli interventi dei due Ministri all'inaugurazione dell'Anno giudiziario del lunedì immediatamente seguente. Il resto di quella vicenda è noto.

Ora, domenica 26 ottobre 2025 abbiamo appreso sempre sul Mattino della domenica, per voce del presidente del Consiglio di Stato che il Governo avrebbe *"un piano d'azione responsabile"* per l'attuazione delle iniziative passate in votazione popolare lo scorso 28 settembre 2025 mantenendo sane le finanze pubbliche.

Si legge altresì che: *"Il Parlamento sarà pertanto chiamato a esprimersi su tale percorso. La strategia proposta si fonda su tre principi: gradualità, coordinamento e responsabilità condivisa", ed ancora che "si prevede l'istituzione di gruppi tecnici composti da rappresentanti dei partiti, dei Comuni, delle casse malati e da esperti indipendenti. Una volta definite e condivise le soluzioni, "il Cantone avvierà una campagna di comunicazione chiara e trasparente per informare cittadini e Comuni sulle nuove regole e sui benefici attesi, garantendo un adeguato accompagnamento".*

Il fatto che il contenuto dell'articolo tratti dell'esito di due votazioni popolari in tema di premi di cassa malati e di come procedere per la loro attuazione avrebbe invero richiesto una comunicazione istituzionale e quantomeno l'informazione preventiva degli iniziativaisti che hanno vinto le votazioni cantonali e dei parlamentari.

Ora ci permettiamo chiedere al Governo:

1. Se l'articolo destinato a pubblicazione sul Mattino della domenica del 26.10.2025 a firma del presidente del Governo era stato preventivamente discusso ed approvato dal resto dell'esecutivo che ne ha autorizzato la pubblicazione su quel settimanale?
2. Se il Governo non ritiene che tali comunicazioni siano da darsi tramite comunicati stampa ufficiali del Consiglio di Stato mediante gli usuali canali ufficiali e a tutti i media in contemporanea?
3. Alla luce di questo secondo episodio di anticipazioni dal mezzo stampa "di parte o apparato leghista" di decisioni governative, non ritiene il Governo di stabilire formali embargo al proprio interno per il divieto di anticipare decisioni governative?
4. Se ritiene istituzionalmente corretto che il Legislativo apprenda a mezzo stampa di parte che sarà "chiamato ad esprimersi sul percorso tracciato? E se caso se debba attendersi di esserlo tramite il Mattino della domenica?
5. La composizione dei gruppi tecnici verrà determinata e comunicata al legislativo e ai partiti tramite Il Mattino della domenica a cose fatte?
6. La susseguente *"campagna di comunicazione chiara e trasparente"* prospettata nell'articolo di Norman Gobbi avverrà sempre tramite questo settimanale o ci si può attendere un ritorno al rispetto delle procedure e delle forme istituzionali?

INTERROGAZIONE N. 212.25

7. Infine, quando è previsto il Messaggio volto a stabilire l'entrata in vigore delle iniziative e le misure per garantirne la sostenibilità per le finanze cantonali (e comunali) attraverso la riduzione della spesa?

Matteo Quadranti e Alessandra Gianella